

Siracusa. Nuova Clinica Villa Rizza, le precisazioni dell'amministratore unico

“Sul destino della Nuova Clinica Villa Rizzo sono state dette alcune inesattezze, per questo voglio puntualizzare alcuni passaggi”. Rompe il silenzio l'amministratore unico della Nuova Clinica, Giuseppe Liuzza. “L'Autorità Giudiziaria, con provvedimento del luglio scorso, ha escluso il diritto della Clinica Villa Rizzo del dottor Rizzo alla restituzione del complesso aziendale non avendone questa provata la titolarità. A seguito di detto provvedimento, l'azienda sanitaria predetta risulta a tutt'oggi essere di proprietà esclusiva della Nuova Clinica Villa Rizzo ed è legittimamente esercito dalla curatela fallimentare. Il provvedimento – spiega ancora – è stato impugnato avanti il Tribunale di Siracusa che dovrà decidere in ordine alla titolarità del complesso aziendale. Ogni affermazione circa la titolarità è destituita di fondamento poiché solo l'autorità giudiziaria potrà dirimere la controversia. L'assessorato della salute della Regione Siciliana non può né risulta aver mai sino ad oggi assunto comportamenti atti a interferire con i provvedimenti giudiziari. Conseguentemente, non ha mai riconosciuto il diritto del dottor Rizzo alla restituzione del complesso aziendale, diritto che si ritiene inesistente e che tutt'ora oggetto di valutazione giudiziale”, puntualizza Liuzza.

“La Nuova Clinica Villa Rizzo ha svolto per 24 anni, e svolge attualmente con la gestione giudiziale, un servizio medico professionale con caratteristiche di eccellenza. Respingiamo ogni tentativo di spettacolarizzazione, strumentalizzazione e mistificazione della vicenda in attesa della definizione delle vicende giudiziarie”.

Siracusa su Vogue Italia, il mercato di Ortigia inserito nella "yum community" internazionale

Ancora una citazione "chic" per il mercato di Ortigia, quello storico di via De Benedictis. Anche Vogue Italia lo inserisce tra i luoghi da visitare in una esperienza di street food. Un viaggio da Helsinki a New Delhi dedicato a chi ama cibarsi in strada. "Un gesto liberatorio, socializzante che connette con il luogo. Una esperienza che oggi diventa anche bio e glamorous", scrive la prestigiosa rivista. Dopo Berlino, New York, Singapore e Helsinki, San Francisco e Lisbona ecco spuntare su Vogue "l'affascinante Mercato di Ortigia, nel cuore del centro storico di Siracusa in Sicilia, dove delicatezze regionali freschissime, come una formidabile caponata, vengono servite su taglieri di legno sui tavoli della Salumeria dei Fratelli Burgio".

Siracusa. La Polizia celebra il Patrono San Michele Arcangelo, consegnati

riconoscimenti

Anche a Siracusa la Polizia di Stato ha celebrato oggi il suo Santo Patrono, San Michele Arcangelo. La ricorrenza, che si è tenuta in un clima di sobrietà, ha avuto il suo momento cruciale con la celebrazione della Santa Messa, officiata, nei locali della Questura, da Don Aurelio Russo, alla presenza del prefetto, Armando Gradone e di un nutrito gruppo di poliziotti e impiegati civili. Al termine, come di consueto, sono stati premiati i poliziotti che si sono distinti in operazioni portate a termine negli ultimi mesi.

Siracusa e il maltempo: a metà settimana i fenomeni più intensi, possibili alluvioni lampo

Da metà settimana una severa ondata di maltempo toccherà la Sardegna e la Sicilia. Gli esperti meteo prevedono un alto rischio di nubifragi e precipitazioni molto abbondanti. Il maltempo non dovrebbe risparmiare nessuna provincia siciliana, specie tra mercoledì notte e giovedì, in particolare lungo la fascia orientale: Catania, Messina, Siracusa e Ragusa. Potrebbero verificarsi precipitazioni intense, anche oltre le 12 ore di pioggia, con il rischio di alluvioni lampo. La Protezione civile ha dichiarato uno stato di preallarme (arancione). Nei prossimi giorni attese nuove comunicazioni.

Siracusa. Segnalazione di un lettore: Tromba d'aria sul mare, la foto

Lo scatto immortalava una tromba d'aria nel mare di Siracusa, sullo sfondo di un tratto della pista ciclabile. Autore della foto è Gianni Modica che ha inviato la foto alla redazione di SiracusaOggi.it. Eloquente l'immagine per fenomeni ormai non inusuali anche alle nostre latitudini.

Siracusa. Stile di vita troppo occidentale e la famiglia la sequestra in Turchia. Disavventura a lieto fine

Con l'inganno l'avrebbero attirata in Turchia, il loro paese d'origine, infastiditi dallo stile occidentale che la loro figlia 19enne, Aysegul, aveva "assimilato" a Siracusa, la sua città natale. Provvedimento di fermo per Birol Durtuc e Yasemin Durucan, padre e madre di Aysegul, la cui unica colpa era quella di volere una vita normale.

I suoi genitori sono ora accusati di sequestro di persona, rapina aggravata e stato di incapacità procurato mediante

violenza. Sarebbero stati aiutati da altre persone, ancora da identificare.

L'operazione è stata condotta dalla Mobile di Siracusa con il coordinamento della Procura di Siracusa e la collaborazione di Interpol, Consolato italiano di Izmir e la polizia turca. A fare scattare l'allarme, gli amici della giovane, allarmati dall'assenza di sue notizie dopo quello che doveva essere un breve viaggio nel paese natale dei suoi genitori. Da qui la segnalazione in Questura, ipotizzando che la ragazza fosse trattenuta in Turchia contro la sua volontà.

Le indagini internazionali permettevano di rintracciare la 19enne a Serinhisar. Avvicinata in modo discreto dai poliziotti, ha confermato loro di trovarsi in Turchia contro la sua volontà e di volere ritornare in Italia.

Le forze dell'ordine turche l'hanno allora condotta in una struttura privata, in attesa di consentire il suo rientro in Italia. Avvenuto poi nei primi giorni di settembre. Subito ascoltata dagli investigatori della Mobile di Siracusa, ha confermato la ricostruzione dei fatti. Sono così scattate operazioni di intercettazione nei confronti dei genitori.

Le parole di Aysegul avrebbero inchiodato i genitori ed altri parenti alle loro "gravi responsabilità penali", spiegano gli investigatori. La ragazza ha infatti raccontato di essere stata drogata attraverso farmaci inseriti a sua insaputa nella cena offertale a Serinhisar. Le venivano così sottratti i documenti e la sim card del telefonino. Percosse e una vigilanza continua ne impedivano la fuga dai suoi parenti aguzzini.

La Repubblica di Siracusa ha emesso a carico dei genitori di Aysegul, unici attualmente presenti in Italia, un decreto di fermo di indiziato di delitto. Il provvedimento restrittivo è stato eseguito nelle prime ore della mattinata. I due sono stati rintracciati in viale dei Lidi, in prossimità di un vivaio dove Birol Durtuc svolge la sua attività lavorativa. Lui è stato condotto a Cavadonna, la madre nel carcere di Piazza Lanza, a Catania. Entrambi sono a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Siracusa. Il teatro greco la meta preferita dai turisti: 539.197 visitatori nel 2014. Oltre 3 milioni di incasso

L'assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana ha reso pubblici i dati della fruizione dei Beni Culturali in Sicilia. I numeri riguardano il 2013 e il 2014 e sono suddivisi per provincia. A Siracusa, la "locomotiva" è il parco archeologico della Neapolis con il Teatro Greco e l'Orecchio di Dionisio. Nel 2013 i visitatori sono stati 480.059 per un incasso di 2.846.000 euro. A pagare il biglietto d'ingresso sono stati in 299.026 mentre 181.033 sono stati gli ingressi gratuiti. In salita i numeri relativi al 2014: 539.197 ingressi per un incasso di 3.426.000. I visitatori paganti sono stati 355.014, 184.183 i biglietti omaggio. Da considerare che la voce "non pagante" spesso riguarda le scolaresche che si recano in visita nell'area archeologica e i minori di 18 anni, europei e non, che hanno diritto all'ingresso di favore.

Numeri certamente importanti, ma che cozzano con quelli più limitati registrati dal pur vicino Museo Archeologico Paolo Orsi. Il primato nell'Isola spetta ancora al teatro antico di Taormina con 698.210 visitatori nel 2014 e 693.616 nel 2013.

(foto: dalla rete)

Siracusa. Quasi 400 armi sequestrate da gennaio, i numeri del contrasto alla detenzione illegale

E' di oltre 390 armi da fuoco, tra fucili, pistole/rivoltelle, e quasi 4500 cartucce di vario calibro sequestrate o ricevute il bilancio dell'attività preventiva in tema di detenzione di armi condotta dai carabinieri in provincia nel corso del 2015. Servizi nell'ambito dei quali sono state arrestate 17 persone poiché responsabili a vario titolo di porto e detenzione illegale di armi comuni e da sparo, alterazione di armi, detenzione e porto di arma clandestina, con 16 tra fucili e pistole sequestrati, alcuni dei quali utilizzati in efferati delitti. Un lavoro che, spiegano dal comando provinciale di viale Tica, è stato svolto anche grazie alla sensibilità "dei cittadini verso la detenzione e il possesso di armi da fuoco". Numerose, infatti, le armi consegnate dai privati presso i vari comandi dei carabinieri dislocati nel territorio, magari rinvenute in abitazioni abbandonate o avute in eredità.

Siracusa. Martedì in aula il Consiglio Comunale: si parla anche di Tari e piano

tariffario

Il Consiglio comunale di Siracusa torna in aula domani alle 18. Tra i punti all'ordine del giorno la Tari ed il relativo piano tariffario e due mozioni con oggetto la gestione del servizio idrico in città. Altro punto in discussione, l'atto di indirizzo per l'adesione alla "Rete civica della salute".

Siracusa. Frontale sul ponte sull'Anapo per un sorpasso azzardato. Fortunatamente nessun ferito

Traffico in tilt per circa quaranta minuti, nella serata di ieri, lungo via Elorina. Colpa di un incidente avvenuto sul ponte sull'Anapo. Un frontale che ha coinvolto due mezzi, un furgone guidato da un giovane originario dello Sri-Lanka ma residente a Siracusa ed una utilitaria su cui viaggiava una famiglia con due bambini.

Secondo la prima ricostruzione, causa del frontale – senza gravi conseguenze – un sorpasso azzardato in un punto complicato di via Elorina, con invasione di corsia e inevitabile impatto con l'auto che sopraggiungeva.

Sul posto sono intervenuti agenti della Municipale e della Polizia e i sanitari del 118.